

Cos'è la TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'IMU, della TASI e della TARI. La TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per cosa è dovuta e da chi

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dal prelievo le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 Cod. civ. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo è dovuto da chi, persona fisica o giuridica, a qualsiasi titolo possiede o detiene i locali e le aree assoggettabili. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Le utenze assoggettate alla TARI sono distinte in Utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND).

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Le utenze non domestiche sono suddivise in categorie distinte per attività effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO relativi all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta.

Quando si paga

Il regolamento comunale stabilisce le scadenze dei versamenti annuali da corrispondere.

I contribuenti, entro le scadenze previste e applicando di anno in anno le tariffe deliberate dal Comune, in rapporto alla superficie occupata e alle condizioni di utilizzo a ciascun soggetto riferite, determinano l'imposta dovuta.

Il Comune può prevedere l'invio, ai contribuenti iscritti, di apposita comunicazione contenente le modalità di calcolo dell'imposta, stante le tariffe deliberate per l'anno di riferimento.

Il pagamento, ai sensi del comma 688 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni, potrà essere effettuato tramite il modello unificato di pagamento F24, utilizzando gli appositi codici tributi previsti per la TARI, ed essere eseguito presso gli istituti bancari, uffici postali o mediante home-banking.

Se il contribuente non paga alla scadenza

In caso di mancato pagamento dell'imposta alle scadenze previste, e/o del sollecito che il Comune notifica, o in caso di omesso o infedele dichiarazione da parte del contribuente, verrà emesso un atto di accertamento per il recupero dell'imposta non corrisposta, al quale verranno applicate le sanzioni corrispondenti all'infrazione commessa ed applicati gli interessi previsti.

La presentazione della dichiarazione

I soggetti passivi, persone fisiche e giuridiche, sono tenuti a presentare la dichiarazione sia in caso di attivazione che di variazione o cessazione, la quale ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni di assoggettamento alla tassa restino invariate.

Sono previste riduzioni o agevolazioni

Il regolamento comunale prevede diverse agevolazioni e riduzioni, sia per l'utenza domestica che non domestica.

Tariffa giornaliera

Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera.